9788

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DELL'I.C.S. "EMANUELE ARMAFORTE" DI ALTOFONTE (PA)

Il presente regolamento è stato redatto tenendo conto della normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235;
- DM 8/2011 Pratica musicale nella scuola primaria e delle relative indicazioni operative;
- Indicazioni Nazionali (2012) per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- D. Lgs. 60/2017 - Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n.176- Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

PREMESSA

<<Il corso ad Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza

dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.
Il corso ad Indirizzo Musicale dà l'opportunità di approfondire la musica attraverso la pratica diretta di uno strumento musicale che sarà inserito come materia curriculare ed obbligatoria per l'intero triennio. L'insegnamento dello strumento musicale, una volta scelto all'atto dell'iscrizione, costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successivo o agli esami di Stato>> (Decreto Interministeriale 01/07/2022 n.176).

Art. 1 Modalità di iscrizione al corso ad Indirizzo Musicale

Il corso ad Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni/e che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado. Per richiedere l'ammissione al corso è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e graduando in ordine di preferenza tutti gli strumenti musicali presenti nell'Istituto (Fisarmonica, Percussioni, Pianoforte, Saxofono e Violoncello).

Il corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Una volta scelto, lo strumento diventerà materia curricolare con durata triennale e parte integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

<<...l'insegnamento dello strumento musicale costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato>> (D.I. 01/07/2022 n.176).

Art.2 Organizzazione oraria

Le attività del corso ad Indirizzo Musicale si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'art.5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 29, non coincidente con quello definito per le altre discipline curriculari. L'orario aggiuntivo per gli alunni che scelgono di iscriversi all'Indirizzo Musicale corrisponde a due incontri settimanali: una lezione individuale e/o collettiva ed una lezione di musica d'insieme e/o di teoria musicale.

All'inizio dell'anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per comunicare e concordare l'orario delle lezioni.

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la **priorità** sulle attività extrascolastiche.

Art. 3 Prova orientativo- attitudinale

Per accedere al corso ad Indirizzo Musicale è prevista un'apposita prova orientativo- attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel corso della prova sono valutate le attitudini musicali e motivazionali degli alunni e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base.

La data della prova orientativo-attitudinale sarà comunicata ai genitori degli alunni con comunicazione diretta, tramite circolare, dall'Istituto. Eventuali alunni assenti dovranno recuperare la prova in un secondo appello, di cui sarà data sempre comunicazione ufficiale.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita un'apposita Commissione, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica.

Art.5 Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

La prova è costituita da test ritmici e melodici per valutare le capacità naturali di percezione, di riproduzione, di coordinazione ritmica e di discriminazione delle altezze dei suoni.

L'attribuzione del punteggio finale (su base 30) sarà determinata dalla media tra le seguenti prove:

A) Il senso ritmico. In questa prova l'alunno viene invitato a ripetere 3 sequenze ritmiche. Il punteggio attribuito va da un minimo di 5/10 a un massimo di 10/10 secondo il numero di sequenze eseguite correttamente.	B) Intonazione (canto). In questa prova l'alunno dovrà dimostrare la capacita d'intonare una semplice melodia popolare proposta dalla commissione. Percezione musicale (discriminazione del suono acuto/grave), delimitata al centro del pianoforte una successione di otto tasti ad esempio (do-do) . Il punteggio verrà attribuito secondo la scala di valori descritta al punto A.	C) Colloquio motivazionale. Il punteggio verrà attribuito secondo la scala di valori descritta al punto A.

Per gli alunni con disabilità e con DSA la commissione provvederà ad individualizzare e personalizzare la prova orientativo-attitudinale sulla base degli obiettivi e delle competenze previste dal Piano educativo individualizzato (PEI) o dal Piano didattico personalizzato (PDP) dei singoli alunni.

Art. 6 – Graduatoria ed assegnazione strumento musicale

All'atto dell'iscrizione la famiglia, come citato nell.art.1 del Regolamento, dovrà graduare in ordine di preferenza gli strumenti musicali. Le indicazioni fornite hanno solo un valore informativo ed orientativo: tali indicazioni non sono in alcun modo vincolanti per la commissione esaminatrice che assegnerà lo strumento in base alle attitudini e alla predisposizione dimostrata durante la prova e di una conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, scelto dalla commissione esaminatrice, è insindacabile, anche se, nei limiti del possibile, si cercherà di tenere conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- equi-eterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- studio pregresso di uno strumento.

Art. 7- Posti disponibili e numero di alunni ammessi

Gli alunni sono ammessi alla frequenza del Corso ad Indirizzo Musicale tenendo conto delle indicazioni presenti nell'art.2 del D.M. n.201/1999, del D.I. del 01/07/2022 e della Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche (indicativamente verranno ammessi da 3 a 8 alunni per ogni classe di strumento, salvo eventuali eccezioni).

Art. 8- Esiti e graduatoria di merito

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione alla classe di strumento verranno pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto, entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale.

Si può ricorrere alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad un altro istituto scolastico o in caso di rinuncia.

Art. 9- Cause ritiro e rinunce

Il corso ad Indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio della Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti una materia curriculare (come matematica, inglese, francese ecc…) ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva.

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro quindici (15) giorni dall'inizio delle lezioni di strumento musicale. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di

certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. Tali accertamenti verranno esaminati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute nel corso dell'anno scolastico o durante l'intero triennio (salvo trasferimento dell'alunno/a ad un altro istituto) poiché lo strumento musicale, come già citato precedentemente, risulta essere materia curriculare triennale.

Non è consentito l'inserimento al corso ad Indirizzo Musicale degli alunni durante la seconda annualità, in casi eccezionali il Dipartimento presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato potrà prendere in considerazione la possibilità di inserire tali alunni come uditori attivi extracurriculari (fino ad un max. di due alunni per ogni classe di strumento).

Agli alunni, inoltre, non è data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'intero triennio a meno che non venga deciso all'unanimità da tutti i docenti di strumento musicale e dal Dirigente Scolastico.

Art. 10 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento di Istituto, inoltre, viene richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e di musica di insieme secondo il calendario e gli orari concordati con il proprio insegnante all'inizio dell'anno scolastico;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che fornito in comodato d'uso dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 11 – Doveri delle famiglie

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti,non potranno essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art.12 Assenze ed uscita anticipata

Le assenze delle lezioni di strumento e di musica di insieme contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Le assenze delle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate all'insegnante della prima ora del mattino seguente o, comunque, il primo giorno utile al rientro a scuola. Si precisa che qualora l'alunno dovesse risultare assente nelle ore mattutine potrà comunque frequentare le lezioni pomeridiane, in questo caso il docente avrà cura di segnare nel registro la presenza pomeridiana dell'alunno/a.
Dopo tre assenze consecutive da parte di un alunno/a, le famiglie saranno contattate dall'Insegnante o dall'Istituto per informarle dell'accaduto ed avere informazioni a tal proposito.
Gli alunni potranno uscire anticipatamente dalla classe di strumento musicale solo se prelevati da un genitore (o da chi ne fa le veci), il quale firmerà l'apposito registro delle uscite.

Art.13 Eventuale sospensione delle lezioni

Eventuali assenze degli insegnanti di strumento musicale saranno comunicate alle famiglie e agli alunni/e dal personale ATA tramite apposita comunicazione nel "Registro Spaggiari".

Art. 14 Traguardi ed obiettivi di apprendimento

A tal punto si rimanda direttamente all'Allegato A (Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale) del Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022, n.176, in cui sono presenti i traguardi e gli obiettivi di apprendimento comuni a tutte le classi di strumento ed inoltre, vengono anche specificati ulteriormente tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali.

Art. 15 Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti al corso ad indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'art.8, comma 5, del Decreto Legislativo 13/04/2017, n. 62, comprende la prova di pratica, anche per gruppi di alunni del medesimo corso. I Docenti di strumento partecipano ai lavori delle commissioni e, in riferimento ai propri alunni, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il corso ad indirizzo Musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'art.9 del Decreto Legislativo n. 62 del 2017.

Art.16 Comodato d'uso degli strumenti musicali

Ogni alunno frequentante il corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento personale per lo studio quotidiano. La scuola, considerata la propria disponibilità, può fornire in comodato d'uso gli strumenti musicali. Il comodato d'uso è regolamentato da apposito contratto stipulato con la scuola.
In merito a tale possibilità si rimanda al **Regolamento Concernente la concessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali (https://www.istitutocomprensivoarmaforte.edu.it/wp-content/uploads/2021/11/Regolamento-concernente-la-concessione-in-comodato-duso-gratuito-di-strumenti-musicali.pdf).**

Art. 17 Docente Referente del Corso ad Indirizzo Musicale

Viene individuato un insegnante, tra i docenti di strumento musicale, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del corso ad Indirizzo Musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A. e con le FFSS. Il Referente si adopera per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, cura i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti di collaborazione.

Art.18 Orientamento scuola primaria

I Docenti di Strumento con gli/le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano degli incontri di familiarizzazione musicale, al fine di presentare loro e far conoscere gli strumenti presenti nell'Istituto. Durante gli incontri i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche, con la possibilità di coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di primo grado nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che di musica di insieme. Ciò permetterà di fornire agli alunni interessati le diverse possibilità di scelta alla luce delle varietà timbriche e morfologiche illustrate loro.

Nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva d'istituto sarà possibile stabilire eventuali forme di collaborazione dei docenti di strumento musicale per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria, ai sensi del Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2011, n.8.

Art.19 Adozione libri di testo

I Docenti di Strumento Musicale non adottano libri di testo, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, potranno fornire direttamente allo studente fotocopie di brani o copie digitali dei materiali oggetti di studio.

Art.20 Disposizioni finali

Per quanto non presente in questo Regolamento si fa riferimento al "Regolamento d'Istituto e di Disciplina" e al "Piano triennale dell'offerta formativa" (PTOF) dell'Istituto.

Approvato dal Consiglio D'Istituto con delibera del 28/10/2022